

Le forme narrative

Lo schema di Propp

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Plasmare le forme narrative: il problema

- A partire dalla sequenza in ordine logico degli episodi di un soggetto narrativo scritto (*fabula*)



- Ottenere un numero X variabile di diversi intrecci (*plot*) espressi in linguaggio MM

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Distinguo

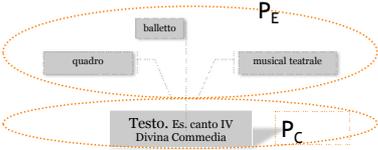
- Due sottocategorie di problemi

Piano del Contenuto P _C	Piano dell' Espressione P _E
Esprimere in modi diversi l' intreccio	Passare dal linguaggio scritto al linguaggio MM
Scopo: chiarire a sé stessi, profondamente, la concatenazione degli eventi nella <i>fabula</i>	Scopo: coinvolgere il destinatario - Seduzione - Intimidazione - Persuasione...
Il progettista opera delle scelte: enfatizza il ruolo della <i>figura</i> , sfuma ciò che ha ruolo di <i>sfondo</i> , esclude, taglia l' irrilevante.	

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Possibili traduzioni...



- P_C → lo zoccolo strutturale si mantiene riconoscibile
- P_E → l' espressione superficiale cambia completamente

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Background teorico

- Morfologia della fiaba* di Vladimir Propp





Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Vladimir Propp

- Vladimir Jakovlevič Propp**, linguista russo
- Studioso del folklore e degli elementi strutturali delle fiabe popolari
- I due principali studi di Propp sulla composizione, gli elementi e le radici storiche e culturali della fiaba sono:
 - Morfologia della fiaba* (1928, Leningrado) classifica formalmente il genere della fiaba: identifica le funzioni immutabili dei personaggi e le loro caratteristiche fondamentali sulla base di una convincente documentazione empirica
 - Le radici storiche dei racconti di fate*, (cento favole di Afanasev), ricostruzione della genesi della fiaba in un più ampio contesto storico e culturale. Nel racconto di magia individua la rappresentazione creativa e autenticamente popolare di antichi rapporti di produzione e delle corrispondenti manifestazioni magico-religiose
- Lo *Schema di Propp* formalizza la struttura della fiaba cercando di illustrare degli elementi fissi che sono alla base della struttura narrativa dei racconti popolari

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Lo schema di Propp

- Una **struttura** proposta come modello di tutte le narrazioni.
- In *Morfologia della fiaba*, identifica **31 sequenze** che compongono il racconto: le **Sequenze di Propp**.
- Ogni sequenza rappresenta una situazione tipica nello svolgimento della trama.
- Identifica in particolare i **personaggi** e i loro **ruoli** (ad es. *eroe* o *antagonista*).

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Lo schema di Propp: personaggi

7 personaggi caratteristici

- **Eroe**: protagonista che, dopo aver compiuto un'impresa, trionferà. Può essere ricercatore o vittima
- **Antagonista**: l'oppositore dell'eroe, il cattivo
- **Falso eroe**: antieroe che si sostituisce all'eroe con l'inganno
- **Mandante**: chi spinge l'eroe a partire per la sua missione
- **Mentore**: la guida dell'eroe, che gli dà un dono magico
- **Aiutante**: chi aiuta l'eroe a portare a termine la missione
- **Principessa**: premio amoroso finale per l'eroe e il **Sovrano**: incarica l'eroe, identifica il falso eroe e premia l'eroe

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

I ruoli

- I ruoli possono essere ricoperti da più personaggi
- Più ruoli possono essere ricoperti da un solo personaggio
 - Es: la strega viene uccisa all'inizio del racconto e viene sostituita dalla figlia nel ruolo di antagonista.
 - il re può dare l'incarico (mandante) ma anche aiutare l'eroe fornendogli una spada magica (mentore)

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Lo schema di Propp

l'eroe ----- l'oppositore
|
Aiutante e Mentore

Proviamo ad attribuire i ruoli degli attori dello schema di Propp ai personaggi in

Cappuccetto rosso o *Jack e i fagioli magici*

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Lo schema di Propp

- Lo schema generale di una fiaba
 - ① Equilibrio iniziale (**inizio**)
 - ② Rottura dell'equilibrio iniziale (movente o **complicazione**)
 - ③ **Peripezie** dell'eroe
 - ④ Ristabilimento dell'equilibrio (**conclusione**)

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Lo schema di Propp: funzioni

Non tutte le fiabe si snodano attraverso tutte le 31 funzioni

1. **allontanamento**: uno dei membri della famiglia si allontana da casa (ad es. il principe va in guerra)
2. **divieto** o ordine: (es. a Cappuccetto Rosso viene proibito di passare per il bosco)
3. **infrazione**: (es. Cappuccetto rosso passa per il bosco). L'antagonista entra nella storia perché il divieto è stato infranto
4. **investigazione**: l'antagonista fa delle ricerche sull'eroe
5. **delazione**: l'antagonista riceve informazioni sulla sua vittima

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Lo schema di Propp: funzioni

6. **tranello**: l'antagonista tenta di ingannare l'eroe
7. **connivenza**: l'eroe cade nel tranello favorendo involontariamente l'antagonista
8. **danneggiamento** (o mancanza): l'antagonista reca danno. Rapimento, trafugamento del mezzo magico, scomparsa di una persona o di oggetti... (es. la bella addormentata è punta a causa della maledizione di una vecchia fata)

Inizia qui la vera narrazione.

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Lo schema di Propp

9. **mediazione**: il danneggiamento o la mancanza vengono resi noti all'eroe. La storia prosegue con le sue peripezie
10. **consenso**: l'eroe decide di porre fine alla situazione di danneggiamento o mancanza
11. **partenza**: l'eroe lascia la casa
12. **l'eroe messo alla prova**: il mentore mette alla prova l'eroe in preparazione al conseguimento oggetto
13. **reazione dell'eroe**: risposta positiva o no dell'eroe
14. **ottenimento del mezzo magico**: l'eroe riesce o no a entrare in possesso dell'oggetto magico

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Lo schema di Propp: funzioni

15. **trasferimento**: l'eroe si trasferisce sul luogo dell'azione
16. **lotta**: scontro diretto, fisico o d'astuzia, tra eroe e l'antagonista (il cattivo o falso eroe)
17. **marchiatura**: all'eroe è impresso un marchio (una ferita o viene dato un oggetto - anello, fazzoletto...)
18. **vittoria**: il cattivo è vinto
19. **rimozione della sciagura**: si ripristina la situazione iniziale ponendo riparo alla disgrazia o alla mancanza

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Lo schema di Propp: funzioni

20. **ritorno dell'eroe**
21. **persecuzione**: l'eroe è sottoposto a persecuzione (animali ostili, oggetti allettanti ...)
22. **l'eroe si salva**: fuggendo dalle persecuzioni, trasformandosi in oggetti irriconoscibili... Da qui spesso si passa alle funzioni finali 30 e 31
23. **l'eroe arriva in incognito a casa**
24. **Inganno del falso eroe**
25. **all'eroe è imposto un compito difficile**

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Lo schema di Propp: funzioni

26. **Superamento del compito**
27. **riconoscimento dell'eroe**
28. **smascheramento del falso eroe o cattivo**
29. **trasfigurazione dell'eroe**: l'eroe assume nuove sembianze
30. **punizione dell'antagonista**
31. **lieto fine**: l'eroe spesso si sposa o ottiene il premio

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Lo schema di Propp: funzioni

- Non tutte le funzioni debbono essere presenti ma tutte le fiabe si possono strutturare con delle sequenze di queste funzioni
- L'ordine di successione delle funzioni è sempre lo stesso. Alcune possono mancare
- Le funzioni possono essere ripetute per andare a buon fine
- Le funzioni si articolano in sottofunzioni
- La trama (intreccio e personaggi) si costruisce sulla **composizione delle funzioni**

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Le funzioni per categorie

Raggruppiamo le funzioni in alcune categorie

1. **Funzioni preparatorie** 1 - 7
2. **Esordio della fiaba** 8 - 11
3. **Ottenimento del mezzo magico** 12 - 14
4. **Acme della fiaba** 15 - 19
5. **Prima conclusione** 20 - 22 e salto a 30 o 31
6. **Nuovo esordio** 8 - 11
7. **Nuovo ottenimento del mezzo magico** 12 - 14
8. **Nuovo acme della fiaba** 15 e 23 - 28
9. **Seconda e ultima conclusione** 24 e 30 - 31

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Personaggi e funzioni

- Ad ogni personaggio compete un insieme di funzioni, che ne determina la sfera d'azione
- Un personaggio compare in un momento preciso del racconto
 - **Eroe** ricercatore o vittima, compare nella situazione iniziale e svolge funzioni 13 e 10 11
 - **Antagonista** compare improvvisamente ma poi lo si rincontra. Funzioni 8 16 21
 - **Mandante** situazione iniziale. Funzioni 9
 - **Mentore** incontro casuale. 12 14
 - **Aiutante** appare in diverse funzioni 15 19 22 26 29
 - **Falso eroe** situazione iniziale o successiva. Funzioni 10 13 24
 - **Principessa** persona da cercare, situazione iniziale poi ritrovata 17 25 28 30 31

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Personaggi e funzioni

- Sono possibili tre casi di ripartizione della sfera d'azione tra i personaggi
 - La sfera d'azione compete con precisione al personaggio
 - Un singolo personaggio abbraccia più sfere d'azione
 - Un'unica sfera d'azione si scompone nelle azioni di più personaggi
- **Eccezioni nella comparsa dei personaggi**
 - Se non c'è mentore l'aiutante svolge anche la sua funzione
 - Tutti i personaggi possono apparire nella situazione iniziale
 - L'eroe può essere assente all'inizio e la sua nascita può essere narrata o può esserci un'apparizione prodigiosa
 - Se un personaggio ricopre più ruoli appare nelle forme in cui ha iniziato ad operare

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Traduzione richiesta esercizio individuale



- $P_E \rightarrow$ l'espressione superficiale cambia completamente
- $P_C \rightarrow$ lo zoccolo strutturale si mantiene riconoscibile

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Traduzione richiesta progetto di gruppo



- $P_E \rightarrow$ l'espressione superficiale cambia completamente
- $P_C \rightarrow$ lo zoccolo strutturale si mantiene riconoscibile

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo

Giacomino e il fagiolo magico

- <http://www.youtube.com/watch?v=5L9U4j2eVSk>
- <http://www.youtube.com/watch?v=t4N-NAmxOYE>
- <http://www.youtube.com/watch?v=JoZbmGGnhrE>
- <http://www.youtube.com/watch?v=jMK3GIQ-p5A>

Corso di laurea in Comunicazione digitale
Progetto multimediale AA 2013/14

Le forme narrative
Prof. M.A. Alberti, A. Berolo